

Giuseppe Antonello Leone, pittore scultore ceramista e poeta, è nato il 6 luglio 1917 a Pratola Serra ed è morto a Napoli il 26 giugno 2016. Inizia in Irpinia la sua formazione scolastica e intellettuale. Allievo di Settimio Lauriello, ottiene il diploma di maestro d'arte per la ceramica nel 1936. Prosegue la sua formazione a Napoli dove si diploma in pittura nel 1940 all'Accademia di Belle Arti sotto la guida di Mino Maccari, Pietro Gaudenzi, Eugenio



Scorzelli. Frequenta il corso di decorazione pittorica con Emilio Notte e Alessandro Monteleone. Partecipa alla XXII Biennale di Venezia segnalandosi al terzo posto. Espone a Zurigo nella Mostra di scultori italiani contemporanei, presentato con nota critica di Antonio Maraini.

In un periodo storico, ricco di fermenti culturali, sociali e politici, Giuseppe Antonello Leone affianca alla sua straordinaria capacità artistica, l'impegno civile. È compagno di uomini come

Rocco Scotellaro, Manlio Rossi Doria, Carlo Levi, Tommaso Pedio, Maria Padula, "forte" pittrice lucana, che divenne sua moglie, nell'impegno per l'alfabetizzazione e nella lotta per il riscatto del Sud. Dirige vari Istituti statali d'Arte (Potenza, Sessa Aurunca, San Leucio, Napoli). Collabora a mostre ed eventi culturali di livello nazionale e internazionale; riceve numerosi riconoscimenti ed è autore di significative opere pubbliche.